

COMUNE DI AVELLINO

Provincia di Avellino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ottavio Barretta

Rag. Antonio Pellegrino

Dott. Antonio Savino

Comune di Avellino

Collegio dei Revisori

Verbale del 16 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 12/13/ ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i [principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali](#) approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera all'unanimità

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avellino, li 16 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ottavio Barretta

Rag. Antonio Pellegrino

Dott. Antonio Savino

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	11
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	12
BILANCIO PLURIENNALE	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
8. Verifica della coerenza interna	13
9. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	17
ENTRATE CORRENTI.....	18
SPESE CORRENTI.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Ottavio Barretta, rag. Antonio Pellegrino e dott. Antonio Savino, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 12/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 12/09/2014 con delibera n. 313 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze del Bilancio d'Esercizio 2012/13 della Società ACS srl e dell'Istituzione Teatro Carlo Gesualdo;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#);
 - prospetto delle spese finanziate con i [proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada](#);
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i [postulati dei principi contabili degli enti locali](#) ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 67 del 13/05/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della [Legge 12/11/2011, n.183](#) ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#) e dall'art.76 della [Legge 133/2008](#).

Il Collegio, a seguito delle ricognizioni esperite mediante richieste specifiche ai vari responsabili di settore dell'Ente, ha accertato la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nell'anno 2014 per l'importo complessivo di €11.539.063,94.

I suddetti dfb appartengono sia alla fattispecie di cui alla lettera A e alla lettera E dell'art.194 comma 1° del TUEL.

A ciò si aggiunga la necessità di finanziare la copertura del residuo debito nei confronti dei Germani Galasso, riveniente dal riconoscimento di cui alla delibera del Consiglio Comunale n.52 del 29.9.2012 pari ad €1.285.971,76, originariamente finanziato con proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile comunale.

Inoltre, si segnala la necessità di finanziare il debito nei confronti dell'Ente Provincia di Avellino, dell'importo di €1.177.712,88 oltre interessi fino all'estinzione della obbligazione, iscritto a ruolo esattoriale; su tale passività, il Collegio invita, comunque, l'Amministrazione a valutare la fondatezza della pretesa creditoria ed eventuali ipotesi transattive.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	6.678.736,55	9.797.391,16	9.282.853,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	46.658.358,66	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	75.726.899,87
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.995.915,64	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	114.576.211,46
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	10.902.707,72		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	111.154.098,91	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	30.775.244,33
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.385.618,78	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.260.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.260.000,00		
<i>Totale</i>	199.356.699,71	<i>Totale</i>	227.338.355,66
Avanzo amministrazione 2013	27.981.655,95	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	227.338.355,66	<i>Totale complessivo spese</i>	227.338.355,66

Il suindicato quadro generale riassuntivo prevede l'applicazione dell'intero avanzo di amministrazione riveniente dall'approvato Rendiconto 2013; tra le spese correnti è previsto un Fondo Svalutazione Crediti di €16.934.851,17 e nelle spese per rimborso di prestiti è prevista la somma di €10.747.202,18 per rimborso anticipazioni di cui al d.l. n.35/2013.

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	174.711.080,93
spese finali (titoli I e II)	-	190.303.111,33
saldo netto da finanziare	-	-15.592.030,40
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I		39.882.349,56	39.564.208,12	46.658.358,66
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		4.629.209,80	7.898.990,85	5.995.915,64
Entrate titolo III		7.158.519,41	7.885.490,10	10.902.707,72
Totale titoli (I+II+III) (A)		51.670.078,77	55.348.689,07	63.556.982,02
Spese titolo I (B)		46.458.764,45	50.118.065,86	75.726.899,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)		2.805.346,89	2.362.656,35	17.857.724,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		2.405.967,43	2.867.966,86	-30.027.642,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00	16.934.851,17
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		497.302,26	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		497.302,26	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00		
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		470.564,68		2.074.508,49
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		97.510,96		198.544,00
Altre entrate (avanzo bilancio corrente)		373.053,72		1.875.964,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				4.420.097,62
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per Mutuo D.L.35/2013(I)				10.747.202,18
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		2.432.705,01	2.867.966,86	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV		2.322.068,32	4.990.581,11	111.154.098,91
Entrate titolo V		0,00	10.747.202,18	5.468.099,08
Totale titoli (IV+V) (M)		2.322.068,32	15.737.783,29	116.622.197,99
Spese titolo II (N)		3.995.330,74	7.798.147,22	114.576.211,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-1.673.262,42	7.939.636,07	2.045.986,53
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		497.302,26	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		470.564,68	0,00	2.074.508,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	4.420.097,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		1.700.000,00	2.300.000,00	299.602,60
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		0,00	10.239.636,07	0,00

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	46.254.331,78	46.254.331,78
Per contributi in c/capitale dalla Regione	46.142.507,04	46.142.507,04
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	30.000,00	30.000,00
Per proventi alienazione di beni patrimoniali	17.867.260,09	17.867.260,09
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	708.350,00	354.175,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	5.468.099,08	5.468.099,08
Totale	116.470.547,99	116.116.372,99

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	800.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.160.000,00
Recupero evasione tributaria	2.373.096,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.573.350,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre - consultazioni elettorali	330.000,00
Totale entrate	8.236.446,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	330.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	4.990.863,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.115.583,00
Altre - opere realizzate con contributi rilascio permesso di costruire	800.000,00
Totale spese	8.236.446,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	-	299.603
- avanzo del bilancio corrente		2.074.508
- alienazione di beni		17.867.260
- contributo permesso di costruire		800.000
- altre risorse		90.000
Totale mezzi propri		21.131.371
Mezzi di terzi		
- mutui		1.048.001
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		46.254.332
- contributi regionali		46.142.507
- contributi da altri		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		93.444.840
TOTALE RISORSE		114.576.211
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		114.576.211

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	16.934.851,17	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	299.602,60
Avanzo applicato vincolato al mutuo D.L. 35/2013	10.747.202,18	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	27.682.053,35	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	299.602,60

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	46.199.780,92	46.118.280,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	5.798.289,72	5.801.289,72
Entrate titolo III	8.050.830,00	8.033.030,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	60.048.900,64	59.952.600,64
Spese titolo I (B)	56.416.601,36	56.323.334,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.353.299,28	3.360.266,10
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	279.000,00	269.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		

Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	279.000,00	269.000,00
Altre entrate (specificare)	40.000,00	30.000,00
	239.000,00	239.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	7.316.882,00	23.322.959,89
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	7.316.882,00	23.322.959,89
Spese titolo II (N)	7.595.882,00	23.591.959,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-279.000,00	-269.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	279.000,00	269.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato adottato dall'organo esecutivo in data 15 aprile 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 60 giorni consecutivi dal 24/04/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del [D.Lgs. 163/2006](#) (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 135 del 08/05/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 05/05/2014 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	47.205.090,99	
2010	47.932.668,83	
2011	46.372.584,19	47.170.114,67

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	47.170.114,67	15,07	7.108.536,28
2015	47.170.114,67	15,07	7.108.536,28
2016	47.170.114,67	15,62	7.367.971,91

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	7.108.536,28	3.265.000,00	3.843.536,28
2015	7.108.536,28	3.265.000,00	3.843.536,28
2016	7.367.971,91	3.265.000,00	4.102.971,91

saldo obiettivo rideterminato (art. 31 L.183/2011)

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	patto regionale variazione L.228/2012	obiettivo da conseguire
2014	3.960.000,00	921.000,00	3.039.000,00
2015	3.843.536,28	0,00	3.843.536,28
2016	4.102.971,91	0,00	4.102.971,91

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	63.556.982,02	60.048.900,64	59.952.600,64
spese correnti prev. impegni	58.423.000,00	56.017.000,00	55.914.000,00
differenza	5.133.982,02	4.031.900,64	4.038.600,64
risorse ed impegni esclusi (art.10 quater comma 3 D.L.35/2013)	281.000,00		
obiettivo di parte corrente	4.852.982,02	4.031.900,64	4.038.600,64
previsione incassi titolo IV	13.670.000,00	11.200.000,00	10.450.000,00
previsione pagamenti titolo II	21.100.000,00	12.650.000,00	11.500.000,00
differenza	-7.430.000,00	-1.450.000,00	-1.050.000,00
incassi e pagamenti esclusi (art.1 comma 546 L.147/2013)	-8.590.000,00	-1.400.000,00	-1.300.000,00
obiettivo di parte capitale	1.160.000,00	-50.000,00	250.000,00
obiettivo previsto	6.012.982,02	3.981.900,64	4.288.600,64

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	6.012.982,02	3.039.000,00	2.973.982,02
2015	3.981.900,64	3.843.536,28	138.364,36
2016	4.288.600,64	4.102.971,91	185.628,73

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	14.373.594,12	12.853.503,96	10.100.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	139.951,57	1.887.490,06	2.023.483,00
Imposta comunale sulla pubblicità	640.829,64	516.311,06	500.000,00
Addizionale com. consumo energia elettrica	29.886,65	9.566,67	5.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.300.000,00	3.300.000,00	4.620.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
TASI			5.536.000,00
Altre imposte			
<i>Totale categoria I</i>	<i>18.484.261,98</i>	<i>18.566.871,75</i>	<i>22.784.483,00</i>
Categoria II - Tasse			
TOSAP	801.112,67	665.815,25	600.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	9.050.481,50		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	881.270,75		
TA RES		10.873.173,84	
Recupero evasione tassa rifiuti		1.527,12	349.613,00
TA RI			13.577.343,00
Altre tasse	460,00	200,00	500,00
<i>Totale categoria II</i>	<i>10.733.324,92</i>	<i>11.540.716,21</i>	<i>14.527.456,00</i>
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	64.206,60	72.176,60	68.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.600.556,06	9.384.443,56	9.172.065,39
Fondo solidarietà comunale			106.354,27
Altri tributi propri			
<i>Totale categoria III</i>	<i>10.664.762,66</i>	<i>9.456.620,16</i>	<i>9.346.419,66</i>
Totale entrate tributarie	39.882.349,56	39.564.208,12	46.658.358,66

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote confermate per l'anno 2014 sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 10.100.000,00, con una variazione di:
 - euro - 4.273.594,10 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
 - euro - 2.753.503,96 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.023.483,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 141 del 08/09/2014 , ha disposto l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:
- aliquota unica dello 0,70 % con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in euro 4.620.000,00, con un incremento rispetto all'anno 2013 di €1.320.000,00.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Tale fondo è stato previsto tenendo conto dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D, della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base, nonché della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
IMU	14.373.594,12	12.853.503,96	10.100.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	10.600.556,06	9.384.443,56	9.172.065,39
totale	24.974.150,18	22.237.947,52	19.272.065,39

Imposta di scopo

L'Ente non ha ritenuto di dover istituire la suddetta imposta.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 13.577.343,00 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.536.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con Delibera n. 142 del 08/09/2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 600.000,00 tenendo conto del relativo gettito storico.

Non sono stati previsti proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo: in merito si osserva che l'ente in futuro debba attivarsi in tal senso, prevedendo la creazione di procedure e risorse umane all'uopo dedicate, che consentano di acquisire utili risorse finanziarie aggiuntive, senza caricare di nuovi oneri la fiscalità generale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	139.951,57	1.887.490,06	1348,67%	2.023.483,00	107,20%
Recupero evasione TARSU/TIA	125.185,17	1.527,12	1,22%	349.613,00	22893,62%
Totale	265.136,74	1.889.017,18	712,47%	2.373.096,00	125,63%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	54.000,00	578.705,14	9,33%	17,24%
Impianti sportivi	37.000,00	587.326,71	6,30%	5,47%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	500.000,00	731.000,00	68,40%	67,19%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	15.000,00	228.218,57	6,57%	9,17%
Altri servizi	11.300,00	40.000,00	28,25%	
Totale	617.300,00	2.165.250,42	28,51%	28,21%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 708.350,00 e sono destinati con atto G.C. n.180 del 06/06/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 155.631,03

Titolo II spesa per euro 198.544,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accertato 2013	Previsione 2014
603.357,92	708.350,03	708.350,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	213.166,81	246.764,35	155.631,03
Perc. X Spesa Corrente	35,33%	34,84%	21,97%
Spesa per investimenti	97.510,96	107.310,68	198.544,00
Perc. X Investimenti	16,16%	15,15%	28,03%

Il Collegio reitera l'invito all'ente a dotarsi di rilevatori elettronici per il controllo della velocità, soprattutto al fine di determinare la necessaria deterrenza ai comportamenti che mettono in rischio la pubblica incolumità.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	13.794.589,26	13.279.006,95	13.459.458,36	180.451,41	1,36%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	501.884,17	551.672,78	678.600,00	126.927,22	23,01%
03 - Prestazioni di servizi	24.609.975,01	27.137.142,83	31.708.675,21	4.571.532,38	16,85%
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.552,31	45.444,11	57.000,00	11.555,89	25,43%
05 - Trasferimenti	1.818.403,12	1.618.940,47	3.153.553,77	1.534.613,30	94,79%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.486.389,60	3.338.728,92	3.492.013,90	153.284,98	4,59%
07 - Imposte e tasse	908.916,01	869.491,56	882.457,64	12.966,08	1,49%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.294.054,97	3.316.784,36	4.990.863,00	1.674.078,64	50,47%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	16.934.851,17	16.934.851,17	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	369.426,82	369.426,82	
Totale spese correnti	46.458.764,45	50.157.211,98	75.726.899,87	25.569.687,89	1,68

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 13.459.458,36 riferita a n. 374 dipendenti al 31/12/2013, pari a euro 35.987,86 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 17,00 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	12.706.777,83
2012	12.038.637,65
2013	11.491.416,41
2014	11.676.277,57

Il costo del personale previsto per l'anno 2014 ammonta ad € 11.676.277,57, inferiore così come previsto dalla vigente normativa, al costo medio sostenuto dall'ente nel triennio precedente.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	13.794.589,26	13.279.006,95	13.459.458,36
spese incluse nell'int.03	200.000,00	200.000,00	200.000,00
irap	855.886,82	824.247,89	828.657,64
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	14.850.476,08	14.303.254,84	14.488.116,00
spese escluse	2.811.838,43	2.811.838,43	2.811.838,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	12.038.637,65	11.491.416,41	11.676.277,57
Spese correnti	46.458.764,45	50.118.065,86	75.726.899,87
Incidenza % su spese correnti	25,91%	22,93%	15,42%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2500,00

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa

disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#). La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 15.723,89 rispetto al limite di spesa calcolato con riferimento al costo sostenuto nel rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	108.052,75	80,00%	21.610,55	20.500,00	0,00
Sponsorizzazioni	15.000,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	35.100,00	50,00%	17.550,00	26.500,00	-8.950,00
Formazione	88.900,00	50,00%	44.450,00	13.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	149.282,64	20,00%	119.426,11	126.200,00	-6.773,89
Totali	396.335,39		203.036,66	186.200,00	-15.723,89

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 4.890.863,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex D.L. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è elevata al 50%.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 24.469.232,81 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 69,21.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,49 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'unica azienda totalmente partecipata dall'Ente (A.C.S. s.r.l.) nell'ultimo bilancio di esercizio approvato (2013) presentava la seguente situazione:

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1806240	1992229	1960470
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio			
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	5209	9100	-53210
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	360965	500848	702920
T.F.R. (voce C del Passivo)	152306	224582	297935
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	45	45	45
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1193985	1311843	1476624
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	173490	462810	750666
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 114.576.211,46, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 1.048.001,46 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.048.001,46
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.048.001,46

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	51.670.078,77
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	4.133.606,30
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	3.492.013,90
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,76%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	641.592,40

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 208.173,12 così distinti:

- per fideiussioni euro 208.173,12

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	3.492.013,90	3.714.423,27	3.558.454,84
entrate correnti	63.556.982,02	60.048.900,64	59.952.600,64
% su entrate correnti	5,49%	6,19%	5,94%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.492.013,90 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo

204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della [Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	72.690.189,37	71.563.172,79	69.261.447,51	77.142.371,73	85.416.113,57	88.026.730,99
Nuovi prestiti (+)	1.030.000,00	0,00	10.747.202,18	5.468.099,08	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.157.016,58	-2.301.725,28	-2.362.656,35	2.805.642,76	2.610.617,42	2.583.539,39
Estinzioni anticipate (-)			-503.621,61			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	71.563.172,79	69.261.447,51	77.142.371,73	85.416.113,57	88.026.730,99	90.610.270,38
Nr. Abitanti al 31/12	54.270	54.161	55.309	0	0	0
Debito medio per abitante	1.318,65	1.278,81	1.394,75			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.605.455,78	3.486.389,60	3.338.728,92	3.492.013,90	3.714.423,27	3.558.454,84
Quota capitale	2.157.016,58	2.301.725,28	2.866.277,96	2.805.642,76	2.610.617,42	2.583.539,39
Totale fine anno	5.762.472,36	5.788.114,88	6.205.006,88	6.297.656,66	6.325.040,69	6.141.994,23

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	51.670.078,77
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	12.917.519,70
<i>Percentuale</i>		25,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base [dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013](#).

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del [D.L. 35/2012](#), in deroga agli articoli [42](#), [203](#) e [204](#) del Tuel, una ulteriore anticipazione di liquidità di euro 4.420.097,62 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 29.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro € 208.992,10.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);

- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	46.658.358,66	46.199.780,92	46.118.280,92	138.976.420,50
Titolo II	5.995.915,64	5.798.289,72	5.801.289,72	17.595.495,08
Titolo III	10.902.707,72	8.050.830,00	8.033.030,00	26.986.567,72
Titolo IV	111.154.098,91	7.316.882,00	23.322.959,89	141.793.940,80
Titolo V	18.385.618,78	14.641.091,60	15.889.245,51	48.915.955,89
<i>Somma</i>	193.096.699,71	82.006.874,24	99.164.806,04	374.268.379,99
Avanzo presunto	27.981.655,95	0,00	0,00	27.981.655,95
Totale	221.078.355,66	82.006.874,24	99.164.806,04	402.250.035,94

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	75.726.899,87	56.416.601,36	56.323.334,54	188.466.835,77
Titolo II	114.576.211,46	7.595.882,00	23.591.959,89	145.764.053,35
Titolo III	30.775.244,33	17.994.390,88	19.249.511,61	68.019.146,82
<i>Somma</i>	221.078.355,66	82.006.874,24	99.164.806,04	402.250.035,94
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	221.078.355,66	82.006.874,24	99.164.806,04	402.250.035,94

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015	
01 - Personale	13.459.458,36	13.451.067,56	-0,06%	13.446.067,56	-0,04%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	678.600,00	670.300,00	-1,22%	674.200,00	0,58%	
03 - Prestazioni di servizi	31.708.675,21	30.148.989,33	-4,92%	30.188.439,33	0,13%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	57.000,00	20.800,00	-63,51%	21.000,00	0,96%	
05 - Trasferimenti	3.153.553,77	3.146.000,00	-0,24%	3.172.100,00	0,83%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.492.013,90	3.714.423,27	6,37%	3.558.454,84	-4,20%	
07 - Imposte e tasse	882.457,64	827.724,30	-6,20%	827.774,30	0,01%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.990.863,00	4.037.000,00	-19,11%	4.026.500,00	-0,26%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	16.934.851,17	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!	
11 - Fondo di riserva	369.426,82	400.296,90	8,36%	408.798,51	2,12%	
Totale spese correnti	75.726.899,87	56.416.601,36	-25,50%	56.323.334,54	-0,17%	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	17.867.260,09	6.426.882,00	5.126.166,89	29.420.308,98
Trasferimenti c/capitale Stato	46.254.331,78	0,00	17.306.793,00	63.561.124,78
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	46.142.507,04	0,00	0,00	46.142.507,04
Trasferimenti da altri soggetti	890.000,00	890.000,00	890.000,00	2.670.000,00
Totale	111.154.098,91	7.316.882,00	23.322.959,89	141.793.940,80
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.048.001,46			1.048.001,46
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.048.001,46	0,00	0,00	1.048.001,46
Avanzo di amministrazione	2.074.508,49			2.074.508,49
Risorse correnti per investimento	299.602,60	279.000,00	269.000,00	847.602,60
Totale	114.576.211,46	7.595.882,00	23.591.959,89	145.764.053,35
Spesa titolo II	114.576.211,46	7.595.882,00	23.591.959,89	145.764.053,35

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.048.001,46 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Preliminarmente, l'organo di revisione sottolinea quanto statuito dall'ordinanza del 26 giugno 2014 depositata 24 luglio 2014 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania – Campania 184/2014/PRSP doc. n.40545186 del 25.7.2014 – che, facendo seguito alla nota trasmessa dal Comune di Avellino e acquisita al prot. C.d.C. n.3637 in data 23/06/2014, ... dispone - ai sensi dell'art.148 bis, comma 1 e 2, TUEL che l'Amministrazione Comunale continui ad attivarsi in merito agli aspetti critici rilevati, per correggere le irregolarità evidenziate al fine di prevenire qualsiasi compromissione degli equilibri economico-finanziari dell'Ente; - ai sensi dell'art.148 bis, comma 3, TUEL la fissazione del termine di 60 giorni per l'adozione di provvedimenti idonei sulla base delle considerazioni in parte motivata, a rimuovere l'irregolarità relativa ai debiti fuori bilancio...

A tal proposito, facendo seguito alla richiamata delibera della Corte dei Conti, nonché a quella della Giunta Comunale n.197/2014 con cui lo stesso organo esecutivo rappresentava che erano in corso ipotesi transattive e risolutive aventi ad oggetto le principali esposizioni debitorie, lo scrivente Collegio, già con propria nota del 12 agosto 2014, ha invitato l'Amministrazione a porre in essere ogni concreto provvedimento finalizzato ad un'esatta e puntuale adozione delle prescrizioni di cui alla richiamata ordinanza della Corte dei Conti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

Ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Collegio raccomanda di procedere all'acquisizione e sottoscrizione delle indispensabili transazioni e/o rateizzazioni relative ai debiti di cui alla pag. 7 della presente relazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

considerato

- che il finanziamento dei debiti fuori bilancio, indicati nella sezione relativa alle verifiche degli equilibri, è concretamente realizzabile con la sola sottoscrizione di accordi/transazioni con i creditori. In mancanza, non vi sarà la necessaria copertura per i debiti fuori bilancio riconosciuti, con conseguente manifestarsi delle condizioni di disequilibrio di cui all'art. 193 comma 2° del TUEL.;
- che l'ente ha istituito un fondo rischi per passività potenziali, esattamente come prescritto dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione del 14/10/2013, ammontante complessivamente ad € 6.971.537,28,

ritenuto

che l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 con le osservazioni e raccomandazioni innanzi espresse.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ottavio Barretta

Rag. Antonio Pellegrino

Dott. Antonio Savino